

N 280448

7-1934

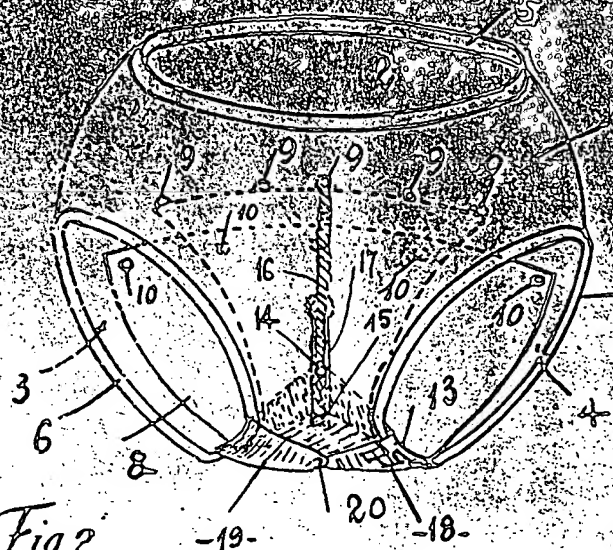


Fig. 2

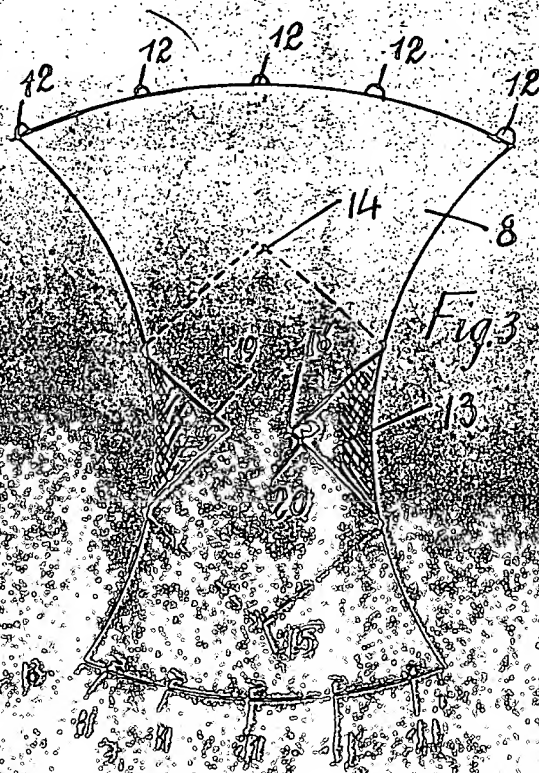
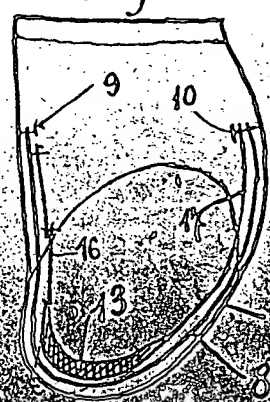


Fig. 3

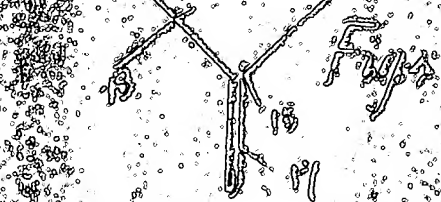


Fig. 4

128
290

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

BREVETTO INDUSTRIALE N. 280448

Domandato il 18 giugno 1929 — Rilasciato il 10 dicembre 1930

FAUSTA MARCHIORO PRINCIPE

MILANO

APPARECCHIO SANITARIO PER DONNA E D'USO PERIODICO

(Classe XX)

La presente invenzione si riferisce ad un apparecchio sanitario della specie che usa la donna nelle periodiche emorragie. L'invenzione ha per scopo di provvedere ad un apparecchio perfezionato, specialmente inteso ad assicurare la perfetta immobilità del bendaggio assorbente, senza riuscire d'incomodo alla donna. L'apparecchio che forma oggetto dell'invenzione comprende: mezzi, per confinare una regione del bacino e per sostenere una striscia impermeabile che isoli completamente il bendaggio. Nell'annesso disegno è rappresentata a titolo d'esempio, una forma d'esecuzione dell'invenzione.

La fig. 1 è una vista prospettica del corpo dell'apparecchio, immaginato irrigidito nella posizione d'uso;

La fig. 2 rappresenta una sezione mediana dell'apparecchio di cui alla fig. 1;

La fig. 3 rappresenta la fodera impermeabile e rimovibile dell'apparecchio;

La fig. 4 rappresenta il quadrato di bendaggio.

Il corpo principale dell'apparecchio è costituito da un indumento che molto rassomiglia alle comuni mutandine. Tale indumento è costituito da un sacco 1 debitamente profilato, per adattarsi con aderenza al bacino; esso sarà però preferibilmente costituito di maglia di cotone, seta, lana e simili. Il sacco 1 ha tre aperture. L'apertura 2 per la circonferenza della cintola, le aperture 3 e 4 per le gambe. Dette aperture sono orlate, e negli orli sono infilati degli elastici che rendono la loro grandezza variabile, tali da cingere la cintola e le gambe elasti-

mente, per impedire qualsiasi fuoriuscita delle parti rimovibili collocate nell'interno dell'indumento quando esso viene vestito dalla donna. Il corpo 1 è munito di una fodera rimovibile 8 di tela di gomma, la quale si estende a ventaglio sul tergo e sul davanti dell'indumento ma si restringe notevolmente nella regione media intergambale. Opportuni bottoni 9 e 10 all'interno, servono per fissare la fodera 8, munita a tale scopo di occhielli 11 e 12. Un pannolino quadrato 13, di tessuto assorbente, come tessuto spugna, viene posto fra le due aperture laterali 3-4 e mentre due dei suoi vertici 13 e 14, mediante cordone 16 e nastro 17 vengono allacciati rispettivamente al davanti e al tergo dell'indumento, gli altri due vertici 18 e 19 escono a guisa di lingue dalle aperture laterali 3 e 4 e vengono ripiegati e fissati l'uno sull'altro per mezzo di bottoni di pressione 20. Tale quadrato potrà così involuppare dell'ovatta, posta sulla tela di gomma.

Sono così perfettamente assicurati il centramento e la stabilità della fasciatura assorbente.

RIVENDICAZIONI

Apparecchio sanitario per donna, caratterizzato da un indumento vestibacino, ermeticamente chiuso alla cintola e alle gambe, una fodera di tela di gomma rimovibile in detto indumento, un quadrato di bendaggio, di cui due vertici sono allacciati all'indumento, gli altri due vertici uscenti dalle aperture laterali dell'indumento si sovrappongono e si abbottonano l'uno sull'altro.

Allegati i disegni (1 foglio)

Stampato nel luglio 1934 - A. XII

Prezzo Lit. 2